

CONVEGNO NAZIONALE CANTIERI TEMPORANEI o MOBILI Mercoledì 27
maggio 2026 ore 09:00/13:00 -14:00/18:00 Bologna - Quartiere
fieristico nell'ambito di AMBIENTE-LAVORO 2026

Sicurezza in appalto ruolo e prerogative delle imprese appaltatrici
nella protezione e sicurezza nei cantieri in ambito ferroviario
Giacomo Porcellana

Appalti

«Rete Ferroviaria Italiana è la principale stazione appaltante del Paese. Negli ultimi due anni, RFI ha pubblicato **600 gare** per un valore di circa **17 miliardi di euro**, mentre ha aggiudicato **534 gare** per un importo di circa **21 miliardi di euro**.».

Questo dato pubblicato sul sito di RFI fornisce la dimensione delle risorse in gioco per gli investimenti e la manutenzione.

Principali ambiti di manutenzione

- Interventi sugli impianti per la trazione elettrica
- Interventi sull'armamento ferroviario
- Interventi sugli impianti di segnalamento ferroviario
- Lavori di opere civili su linee in esercizio

Nel 2024 RFI ha firmato un accordo con le organizzazioni sindacali per riorganizzazione attività di manutenzione.

Da fonti sindacali risulta che il personale distribuito nei 780 Nuclei del reticolo manutentivo alla data del 30 settembre 2024 ammontava a 10793 unità.

Oltre alle strutture interne RFI si avvale di imprese esterne in appalto.

I sistemi di qualificazione

- I Sistemi di Qualificazione di “RFI” istituiti ai sensi dell’art. 168 del “Codice Appalti” servono a preselezionare Operatori Economici dotati di specifici requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-professionali che possono essere invitati da RFI alle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché all’assunzione dei relativi subappalti.
- La documentazione relativa al complesso sistema di qualificazione è disponibile sul sito: <https://www.rfi.it/it/fornitori-e-gare/qualificazione-operatori-economici/lavori.html>



Gruppo FS

Comunicato Stampa

RFI, 733 MILIONI DI EURO PER MANUTENZIONE E RINNOVO DELLA RETE

Gli
accordi
quadro

- **interventi su tutto il territorio nazionale**
- **accordo quadro di durata triennale**

Roma, 12 agosto 2025

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha aggiudicato una gara tramite Accordo Quadro del valore complessivo di oltre 733 milioni di euro per l'esecuzione di un programma di interventi di manutenzione e rinnovo dei sistemi di comando e controllo nell'ambito del segnalamento ferroviario. L'affidamento dell'appalto rientra nel più ampio piano di investimenti di RFI per il potenziamento della rete attraverso azioni finalizzate a garantire una maggiore affidabilità dell'infrastruttura e maggiore regolarità della circolazione.

L'Accordo Quadro ha una durata di tre anni.

La gara, suddivisa in 38 lotti, consentirà di massimizzare la copertura degli interventi su tutto il territorio nazionale.

I contratti applicativi

Gli Accordi quadro rimandano a contratti applicativi:

Il presente Accordo ha ad oggetto, le condizioni generali che disciplineranno gli eventuali Contratti di Appalto (d'ora in avanti "Contratti Applicativi") relativi alla eventuale progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di ...

Subappalti

- Il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla normativa che regola la materia, ...
- Devono essere subappaltate ad imprese terze le prestazioni a qualificazione obbligatoria, per le quali l'Appaltatore non sia esso stesso qualificato ...
- ... sono subappaltabili lavori fino alla concorrenza del 49,99% della categoria prevalente.
- ... la richiesta di autorizzazione al subappalto è sottoscritta congiuntamente dal subappaltatore che intende subappaltare ulteriormente e dall'Appaltatore e presentata da quest'ultimo a RFI, corredata dalla documentazione necessaria per le verifiche di legge...

Procedure per contenere i rischi

Premesso che ai lavori di manutenzione di RFI si applicano anche le norme del D.Lgs 81/08, storicamente in «ferrovia» sono adottate diverse «istruzioni» :

- [IPC Istruzione Protezione Cantieri](#),
- ISM Istruzioni Servizi Manovra,
- [IEITE Istruzioni Esercizio Impianti Trazione Elettrica](#).
- IPCL Istruzioni Personale Condotta Locomotive
-

**Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze del
Personale non dipendente da RFI che svolge Attività di
Sicurezza Manutenzione Infrastruttura sull'Infrastruttura
Ferroviaria Nazionale**

DPR P SE 69 1 0

Documento di III Livello

SAMAC

Redatto	Verificato	Approvato
	 C. Ianniello	 G. Del Vasto

Rev.	Descrizione revisione	Data approvazione	Data entrata in vigore
0	Introduzione per applicazione	13/04/2021	01/01/2022

Integrato fino al 31/12/2024 in procedura RFI DPR SIGS PO 14 1 1 del 1/3/2016

Sostituisce dal 01/01/2025 la procedura RFI DPR SIGS PO 14 1 1 del 1/3/2016

ATTIVITA' DI SICUREZZA: Manutenzione Infrastruttura

RUOLO: Operatore Impresa Appaltatrice

ABILITAZIONE: MI.IA.MEPC

CONTESTO OPERATIVO: Mansioni Esecutive Protezione Cantieri

ABILITAZIONI PROPEDEUTICHE: ////

COMPETENZE SVILUPPATE:		
Competenze previste dalla normativa ANSF / UE		Competenze specialistiche sviluppate nel presente programma formativo.
100	Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia del servizio da svolgere	Acquisire la conoscenza nell'individuare il servizio/missione da svolgere nell'ambito manutentivo di RFI e del proprio ruolo nel raggiungerlo conoscendo quali dotazioni di sicurezza occorrono e come utilizzarle nel servizio
110	Conoscere il ruolo e le relative responsabilità derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio	Acquisire la conoscenza della responsabilità del proprio ruolo in relazione alla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio
130	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere	Conoscere i rischi specifici delle singole lavorazioni e dell'ambito in cui esse si svolgono.
170	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone	Sapere riconoscere le situazioni di pericolo immediato e urgente alla circolazione ferroviaria derivanti dal degrado dell'infrastruttura e sapere intervenire in emergenza alla sospensione della circolazione. Sapere identificare lo stato di degrado dell'infrastruttura e delle apparecchiature di sicurezza secondo quanto indicato nelle normative vigenti.
180	Mettere in atto i provvedimenti previsti per assicurare la sicurezza della circolazione dei veicoli e la protezione del personale autorizzato a svolgere operazioni di sicurezza sugli scali ferroviari.	Sapere mettere in atto quanto indicato dall'Organizzatore della Protezione Cantieri ed eventuali indicazioni dal Preposto alla Sicurezza Conoscere le modalità di movimentazione dei MDO nell'ambito interruzione e nelle località di servizio nonché dei treni e delle manovre in relazione alle planimetrie degli itinerari sicuri delle località suddette. Saper esercitare la funzione prevista dall'Istruzione Circolazione Mezzi d'Opera art. 5 comma 10 lettera b e per la protezione dei PL in caso di attraversamento di Mezzi d'opera o convogli di Mezzi d'Opera.

ATTIVITA' DI SICUREZZA: Manutenzione Infrastruttura

RUOLO: Operatore Impresa Appaltatrice

QP: MI.IA.QP.METT

CONTESTO OPERATIVO: Mansioni Esecutive Tolta tensione

ABILITAZIONI PROPEDEUTICHE: MI.IA.MEPC

COMPETENZE SVILUPPATE:		
Competenze previste dalla normativa ANSF / UE		Competenze specialistiche sviluppate nel presente programma formativo.
A		Saper applicare i dispositivi di cortocircuiti di un Linea di contatto nel rispetto delle indicazioni ricevute dall'Operatore Energia o dall'Operatore di Cantiere in possesso della MI.OPC.QP.TT.
B		Saper garantire la continuità del circuito di ritorno applicando i cavallotti di continuità della Trazione elettrica a seguito di comunicazione ricevuta dall'Agente preposto alla messa in sicurezza dell'impianto
C		Conoscere le componenti dell'impianto di Trazione Elettrica e il modo di rappresentarlo schematicamente
D		Conoscere la segnaletica TE per le varie configurazioni .
E		Conoscere e adottare i DPI relativi per il rischio elettrico.

Lavoratori imprese appaltatrici/subappaltatrici

Dunque, i lavoratori delle imprese appaltatrici e subappaltatrici assumono compiti di sicurezza che non riguardano solamente la loro impresa e neppure si limitano alla sicurezza dei lavoratori dell'impresa committente, ma impattano sulla sicurezza di esercizio e quindi anche sulla sicurezza dei lavoratori delle imprese ferroviarie, su passeggeri, sui terzi

Interferenza

Cassazione penale sez. IV, 26/04/2023, n. 31826

Rischio interferenziale: obblighi di coordinamento e cooperazione

- Ai fini dell'operatività degli **obblighi di coordinamento e cooperazione** connessi all'esistenza di un rischio interferenziale, occorre aver riguardo non alla qualificazione civilistica attribuita al rapporto tra le imprese che cooperano tra loro— contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione — ma all'effetto che tale rapporto origina, vale a dire alla **concreta interferenza tra le organizzazioni** che operano sul medesimo luogo di lavoro e che può essere fonte di ulteriori rischi per l'incolumità dei lavoratori delle imprese coinvolte

Interferenza

Cassazione Penale, Sez. 4, 20 marzo 2017, n. 13456 specifica che “...*ai fini della operatività degli obblighi di coordinamento e di cooperazione connessi all'esistenza di un rischio interferenziale, dettati dall'art. 26 D.Lgs. 9.4.2008 n.81, occorre avere riguardo non alla qualificazione civilistica attribuita al rapporto tra imprese che cooperano tra loro, quali il contratto di appalto, di opera o di somministrazione, ma all'effetto che tale rapporto origina, ovvero alla concreta interferenza tra le organizzazioni che operano nel medesimo luogo di lavoro e che può essere fonte di ulteriori rischi per la incolumità dei lavoratori delle imprese coinvolte (sez. IV, 7.6.2016, P.C. in proc. Carfi e altri, Rv. 267687; 17.6.2015, Mancini, Rv. 264957)*”.

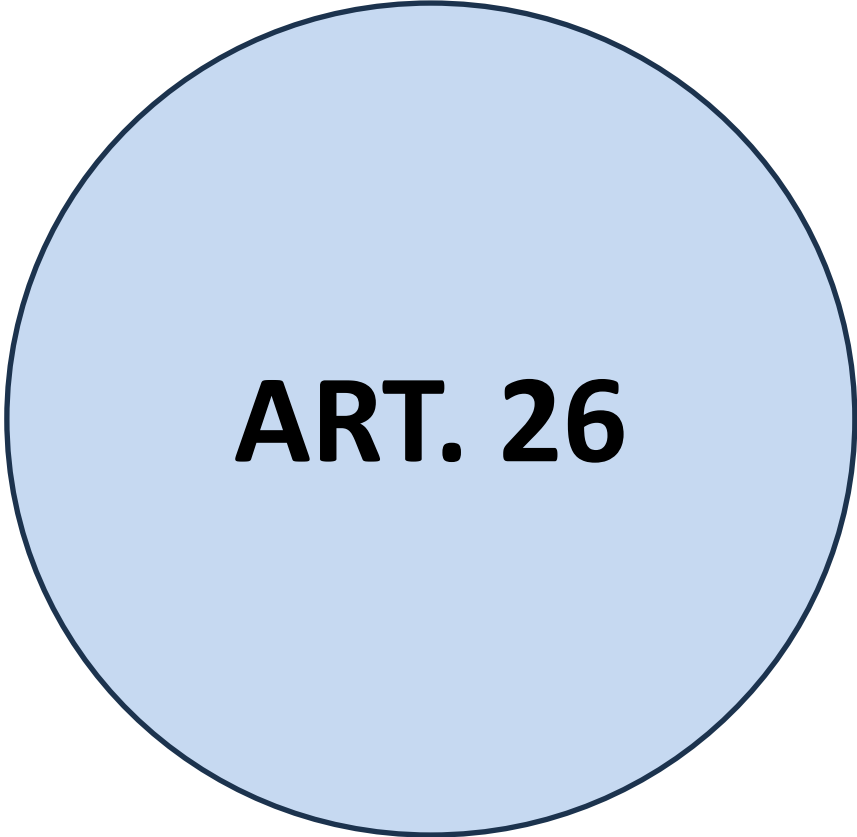
Interferenza

- **Cassazione sez. IV, n. 44792 del 17/06/2015**, ha precisato che l'interferenza rilevante *“non può essere circoscritta alle mere ipotesi di contatto rischioso tra lavoratori di imprese diverse che operano nel medesimo luogo di lavoro, perché ciò condurrebbe ad escludere in capo a quei "committenti", che forniscono il mero luogo di lavoro, qualunque posizione di garanzia nei confronti dei lavoratori che, pur essendo alle dipendenze di altre imprese, operano nel medesimo luogo di lavoro.*
- **L'interferenza rilevante** - dovendosi ricercare una nozione che sia il più confacente possibile al perseguimento della sua ratio - deve essere necessariamente intesa in senso funzionale, ossia come interferenza non di soli lavoratori, ma come interferenza derivante dalla coesistenza di un medesimo contesto di più organizzazioni, ciascuna delle quali facente capo a soggetti diversi (Così Sez. IV, sentenza n. 36398 del 23 maggio 2013). Emerge, quindi, che, nell'ambito di interferenza tra organizzazioni di più imprese, in cui è irrilevante l'interferenza di fatto tra lavoratori di plurime imprese, ciò che rileva è la presenza di un potere di interferenza nei confronti dell'appaltatore.”

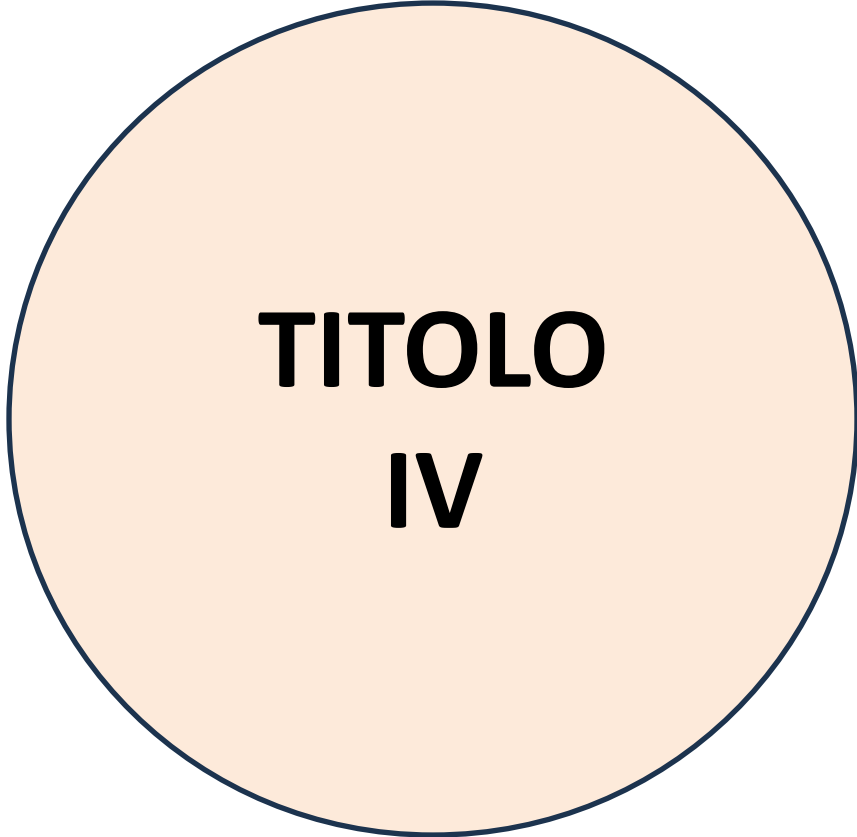
Subappalti

- Il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla normativa che regola la materia, ...
- Devono essere subappaltate ad imprese terze le prestazioni a qualificazione obbligatoria, per le quali l'Appaltatore non sia esso stesso qualificato ...
- ... sono subappaltabili lavori fino alla concorrenza del 49,99% della categoria prevalente.
- ... la richiesta di autorizzazione al subappalto è sottoscritta congiuntamente dal subappaltatore che intende subappaltare ulteriormente e dall'Appaltatore e presentata da quest'ultimo a RFI, corredata dalla documentazione necessaria per le verifiche di legge...

DLgs 81/08 Interferenze



ART. 26

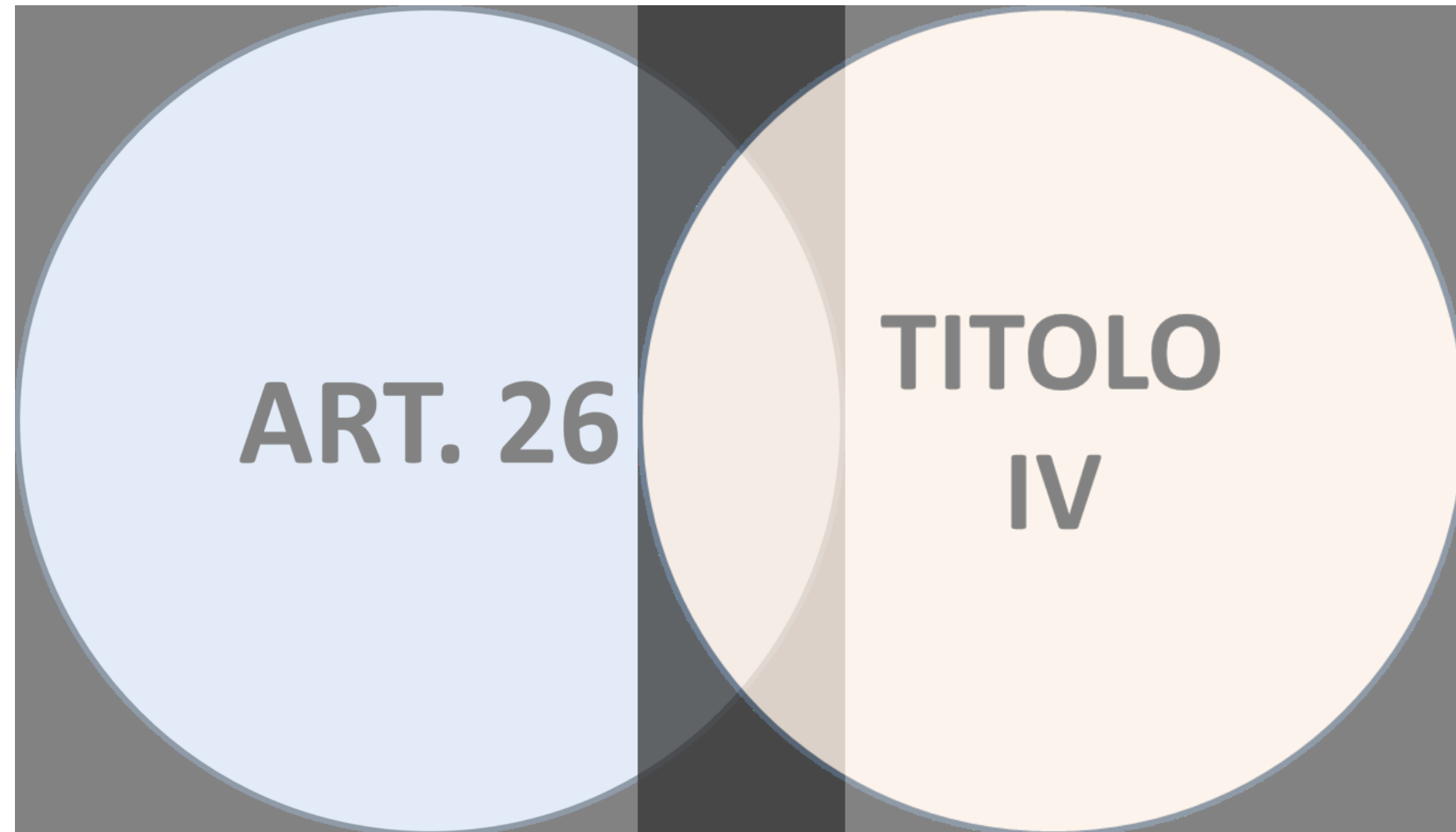


**TITOLO
IV**

Art. 26 VS Titolo IV

- La norma del D.Lgs. 81/08 che si occupa di coordinare gli obblighi dell'art. 26 con quelli del Titolo IV risiede nel comma 2 dell'art. 96 del TUSL che così stabilisce: *“L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, nonché la redazione del piano operativo di sicurezza costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 26, commi 1, lettera b), 2, 3, e 5, e all'articolo 29, comma 3.”*
- Dunque, risulta chiaro che la redazione del PSC è condizione necessaria ma non sufficiente ad adempiere gli obblighi dell'art. 26 essendo ulteriormente necessario che:
 - tale PSC sia accettato da ciascun datore di lavoro delle imprese.
 - Sia redatto il piano operativo di sicurezza.

DLgs 81/08 Interferenze



Grazie per l'attenzione



Giacomo Porcellana
Coordinatore Dipartimento di Prevenzione ASL TO3
giacomo.porcellana@aslto3.piemonte.it